



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di CATANIA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Chemical engineering for industrial sustainability (Ingegneria chimica per la sostenibilita' industriale)( <i>IdSua:1547230</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Chemical engineering for industrial sustainability
<b>Classe</b> RD	LM-22 - Ingegneria chimica
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	inglese
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.dicar.unict.it/corsi/lm-22">http://www.dicar.unict.it/corsi/lm-22</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unict.it/it/didattica/news/unict-dallaa-201819-sistema-contributivo-pi%C3%B9-equo-e-nuovi-servizi-agli-stu">http://www.unict.it/it/didattica/news/unict-dallaa-201819-sistema-contributivo-pi%C3%B9-equo-e-nuovi-servizi-agli-stu</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CICALA Gianluca
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CdS Chemical engineering for industrial sustainability
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Ingegneria civile e architettura (DICAR)
<b>Docenti di Riferimento</b>	



N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BLANCO	Ignazio	ING-IND/27	PA	1	Caratterizzante
2.	CAMMARATA	Alessandro	ING-IND/13	RU	1	Affine
3.	CICALA	Gianluca	ING-IND/22	PO	1	Caratterizzante
4.	FARGIONE	Giovanna Angela	ING-IND/14	PA	1	Affine
5.	GIUDICE	Fabio	ING-IND/21	RD	1	Caratterizzante
6.	MANCINI	Giuseppe	ING-IND/25	RU	1	Caratterizzante
7.	MARLETTA	Luigi	ING-IND/11	PO	1	Affine
8.	MIRONE	Giuseppe	ING-IND/14	PA	1	Affine

#### Rappresentanti Studenti

Rappresentanti degli studenti non indicati

#### Gruppo di gestione AQ

IGNAZIO BLANCO  
GIANLUCA CICALA  
GIOVANNA FARGIONE  
MATTIA FRASCA

#### Tutor

Mattia FRASCA  
Ignazio BLANCO  
Giuseppe MANCINI

## Il Corso di Studio in breve

Nell'ambito della evoluzione tecnologica nel settore dell'Industria Chimica e dei Materiali con particolare attenzione alle tematiche della sostenibilità. Il CdS si prefigge di fornire ai propri laureati una conoscenza approfondita degli aspetti teorico-scientifici della Ingegneria Chimica, con capacità nell' ideare, pianificare e progettare sistemi e processi complessi nonché identificare, formulare, e risolvere in modo innovativo, le varie problematiche tramite o approcci interdisciplinari garantendo la sostenibilità ambientale dei processi e dei materiali.

10/05/2018

Il corso (LM-22) si svolge in un biennio da 120 CFU ed è interamente svolto in lingua inglese.

Per quanto riguarda gli sbocchi occupazionali, la figura del laureato magistrale in Ingegneria Chimica per la Sostenibilità Industriale è destinato a trovare impiego presso:

- Studi professionali, società d'ingegneria, industrie meccaniche ed affini.
- Aziende energetiche ed impiantistiche, industrie per l'automazione e raffinazione.
- Imprese manifatturiere in generale per la produzione, l'installazione e il collaudo, la manutenzione e la gestione di macchine e di impianti chimici e dei materiali.
- Amministrazioni pubbliche.
- Attività professionale nel settore dell'ingegneria chimica.



QUADRO A1.a  
R&D

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

21/01/2016

Per la consultazione con le parti sociali sono stati organizzati tre incontri, il 17 e 25 Giugno 2009 ed il 06 Maggio 2014, tenutisi rispettivamente presso la Facoltà di Ingegneria (i primi due) e l'altro presso l'ordine degli Ingegneri della provincia di Catania. Quali interlocutori sono stati selezionati e invitati i rappresentanti del mondo del Lavoro, dei Servizi e della Produzione che potessero utilmente partecipare alla valutazione degli ordinamenti proposti.

In particolare ai suddetti incontri hanno partecipato, tra gli altri, i rappresentanti dell'industria (Wyeth Lederle, St Microelectronics, Antech, ERG, ENEL Distribuzione, ESSO Augusta, Metallurgica S.A., NOKIA, i rappresentanti di piccole e medie imprese, etc.) e delle istituzioni (Confindustria Ct e Confindustria Sr, Ass. Giovani Industriali CT, Ordine degli Ingegneri di CT, di SR e di RG, Ordine degli Architetti di CT, Consulta regionale degli Ingegneri, CNR, ANCE CT, ARPA Sicilia, ATO Acque CT, EUROMECC, Scuola Superiore per la Formazione di Eccellenza del CNI etc.)

Nei sopra citati incontri è stata dettagliatamente presentata l'offerta formativa complessiva dei Dipartimenti di Ingegneria Civile ed Architettura (DICAR), di Ingegneria Elettrica Elettronica ed Informatica (DIEEI) ed Ingegneria Industriale (DII), elaborata ai sensi del DM 270/04, e si è cercato di spiegare le motivazioni alla base delle scelte effettuate.

Detta offerta formativa è stata non solo approvata ma anche apprezzata con un giudizio largamente positivo.

Per quanto riguarda in particolare la valutazione del corso LM-22 la discussione ha messo in evidenza un generale parere favorevole sul corso di laurea

- a) perché erogato in lingua inglese;
- b) per l'offerta didattica presentata anche in campo ambientale;
- c) per la formazione di ingegneri preparati nella sicurezza sia in campo chimico, che nelle attività manifatturiere;
- d) per la valorizzazione di tirocini e stages in collaborazione con le aziende.

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

11/06/2018

Tutti gli incontri con le parti sociali, organizzati dal corso di studio, sono pubblicizzati sulla pagina web dedicata <http://www.dicar.unict.it/corsi/lm-22>, così come gli incontri organizzati con rappresentanze del mondo produttivo.

Dopo la prima consultazione, avvenuta il 17 e 25 Giugno 2009 per la presentazione del nuovo corso di studio ai sensi del D.M. 270/04, è stata organizzata una nuova consultazione con le parti sociali giorno 6 maggio 2014, per illustrare le modifiche e le variazioni dei Manifesti degli Studi dei corsi di laurea in Ingegneria, AA 2015/2015 ai sensi del DM 47/2013 (Sistema AVA). Questa seconda consultazione è stata pensata, inoltre, per verificare l'aderenza della preparazione del laureato in Chemical Engineering for Industrial Sustainability con le reali esigenze del mondo del lavoro e produttivo.

Il corso di studio, infatti, organizza numerosi incontri con autorevoli rappresentanti delle professioni ingegneristiche e degli enti territoriali, al fine di mantenere sempre aggiornato il rapporto di interdipendenza tra i corsi di studio universitario e le reali

esigenze del mondo del lavoro e viceversa.

Inoltre, nell'ambito delle altre attività, sono stati organizzati cicli di seminari con le principali realtà industriali operanti nel settore dell'ingegneria chimica. Il ciclo di seminari è stato strutturato in due sessioni: una incentrata su aspetti generali dell'ingegneria chimica ed uno, di 20 ore, focalizzato sugli impianti di conversione delle biomasse. I seminari sono stati deliberati nel CdS del 20 Aprile 2018. Il calendario dei corsi di carattere generale è stato il seguente:

Calendario Incontri Studenti primo e secondo anno:

03.04.18 Eng. G Allibrio Sasol Production processes description

26.04.18 Eng. S.Marziano Sasol The continuous improvement in industrial plants

08.05.18 Eng. S. Corso Sasol

Industry Sustainability

15.05.18 Eng. S. Corso Sasol

Energy needs in the industrial plants

16.05.18 Eng. A.Bifulco ISAB

Maintenance

Calendario Incontri solo secondo anno:

17.04.18 Eng. G. Arrabito Sasol

Risk analysis in petrochemical site: « Bow Tie» Methodology.

10.05.18 Eng. G. Allibrio Sasol

Safety devices in Industrial plants

22.05.18 Eng. G. Arrabito Sasol

Environmental protection as an essential component of sustainable development for industrial sites: AIA ; BAT

29.05.18 Eng. S. Marziano Sasol

Water use treatment in a chemical plant.

30.05.18 Eng. A.Bifulco ISAB

Maintenance

Il ciclo di seminari specialistici sulla tematica "Processi di conversione termochimica di matrici organiche sviluppo e dimensionamento di impianti di pirolisi su scala industriale" tenuto dal Dott.Falqui si è tenuto dal 11 Maggio al 7 Giugno 2018. Questo ciclo di seminari specialistici è stato anche deliberato dall'Ordine dei Chimici di Catania (prot. . 617/2018) come valevole ai fini del riconoscimento per aggiornamento professionale degli iscritti all'Ordine dei Chimici.

Tutte queste attività sono inoltre pubblicizzate sulla pagina web dedicata del sito DICAR, visto che riguardano anche altri aspetti del rapporto tra l'Università e il territorio:

<http://www.dicar.unict.it/it/orientamento-al-lavoro>

<http://www.dicar.unict.it/corsi/lm-22>

Inoltre, nella seduta di CdS del 26/01/2018 è stata deliberata l'istituzione del Comitato d'Indirizzo del corso di Laurea così composto:

Presidente del CdS

Ing.Giuseppe Manuele, Imprenditore e Responsabile Sezione Chimica e Farmaceutica per Confindustria

Ing.Simone Marziano, Operations manager Turbogas & Utilities per Sasol Italia

Ing. Angelo G. Grasso, Project Manager in ExxonMobil Environmental Services (EMES) Co. Global Remediation.

Il Comitato d'Indirizzo è stato costituito con la funzione di supporto ed indirizzo nella definizione sia dei piani didattici sia delle attività formative extra-curricolari del corso. Nelle more della piena ricostituzione della rappresentanza degli studenti il Comitato d'Indirizzo è stato consultato solo informalmente e sarà convocato formalmente non appena la rappresentanza studentesca sarà pienamente rappresentata.

Descrizione link: INCONTRI CON LE PARTI SOCIALI

Link inserito: <http://www.dicar.unict.it/corsi/lm-22/incontri-con-le-parti-sociali>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro parti sociali

QUADRO A2.a **Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

**Ingegnere Chimico per la Sostenibilità Industriale**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Dirigente

**competenze associate alla funzione:**

i laureati nel corso di Laurea Magistrale Chemical Engineering for Industrial Sustainability sono figure professionali capaci di utilizzare l'approccio teorico-scientifico dell'ingegneria per identificare, formulare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi interdisciplinari connessi all'organizzazione dei processi chimici.

In particolare, le competenze associate alla funzione dell'ingegnere Chimico Industriale riguardano:  
capacità di ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi, processi e servizi complessi e/o innovativi;  
capacità di progettare e gestire esperimenti di elevata complessità;  
avere conoscenze di contesto e di capacità trasversali;  
avere conoscenze nel campo della organizzazione aziendale (cultura di impresa) e dell'etica professionale.

**sbocchi occupazionali:**

la figura del laureato magistrale in Chemical Engineering for Industrial Sustainability è destinata a trovare impiego presso:

- a) studi professionali, società d'ingegneria, industrie meccaniche ed affini;
- b) aziende energetiche ed impiantistiche, industrie per l'automazione e raffinazione;
- c) imprese manifatturiere in generale per la produzione, l'installazione e il collaudo, la manutenzione e la gestione di macchine e di impianti chimici, linee e reparti di produzione;
- d) amministrazioni pubbliche;
- e) attività professionale nel settore dell'ingegneria chimica.

QUADRO A2.b **Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Ingegneri chimici e petroliferi - (2.2.1.5.1)

QUADRO A3.a **Conoscenze richieste per l'accesso**

21/01/2016

L'accesso alla Laurea Magistrale in Chemical Engineering for Industrial Sustainability è subordinato al possesso di conoscenze equivalenti a quelle definite dagli obiettivi formativi qualificanti nella classe delle Lauree in Ingegneria Industriale (Classe L-9) e

delle Lauree in Scienze e Tecnologie Chimiche (Classe L-27) presenti nel DM 16 marzo 2007. In particolare, saranno necessari i seguenti requisiti curriculari:

- possesso di una delle suddette Lauree - conoscenza della lingua Inglese almeno al livello B2.

Il Regolamento Didattico del Corso di Studio stabilisce le modalità di verifica della preparazione personale individuale. I requisiti curriculari devono essere posseduti alla data di tale verifica.

Il regolamento definisce anche i criteri da applicare in caso di studenti stranieri in possesso di una laurea diversa da quelle sopra indicate. Esso inoltre potrà indicare il punteggio minimo, conseguito nella laurea di cui si è in possesso, necessario per l'ammissione

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

10/05/2018

Il Regolamento Didattico del Corso di Studio stabilisce le modalità di verifica della preparazione personale individuale; i requisiti curriculari devono essere posseduti alla data di tale verifica.

Il regolamento definisce anche i criteri da applicare in caso di laureati in possesso di una laurea diversa da quelle sopra indicate ed in caso di studenti stranieri. Esso inoltre potrà indicare il punteggio minimo, conseguito nella laurea di cui si è in possesso, necessario per l'ammissione.

Link inserito: <http://www.dicar.unict.it/corsi/lm-22/regolamento-didattico-del-corso-di-laurea>

QUADRO A4.a

R<sup>2</sup>D

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

21/01/2016

Il corso di laurea magistrale in Chemical Engineering for Industrial Sustainability ha come obiettivo principale la formazione di ingegneri in grado di produrre e gestire l'innovazione tecnologia nell'industria di processo (in particolare nei settori chimico, farmaceutico, ambientale, e dei nuovi materiali) mediante lo sviluppo di processi chimico-fisici sostenibili ovvero operando in modo da ridurre o eliminare l'uso e la generazione di sostanze pericolose prevenendo all'origine i rischi chimici e l'inquinamento ambientale. Ovviamente, data la leggera diversa natura delle due classi di accesso previste (L9- Ingegneria Industriale ed L7-Scienze e tecnologie chimiche), e dati i contenuti culturali presenti nei settori affini, il percorso formativo degli studenti provenienti da Ingegneria, sarà più orientato sui contenuti chimici e viceversa per quanto riguarda i Chimici; ciò con lo scopo di avere alla fine del corso di studi una classe omogenea che possa raggiungere gli obiettivi formativi di cui sopra. Tale intento sarà raggiunto tramite l'opzione di alcuni insegnamenti a scelta. La preparazione, completata e integrata da esperienze di laboratorio e/o da tirocini industriali, consente al laureato il corretto inquadramento in una visione di sistema dello spettro di competenze sopra indicate, al fine di garantire ai laureati magistrali nel Corso di Studio la capacità di:

- applicare le conoscenze della matematica e delle altre discipline di base a problemi tecnici, anche di rilevanza scientifica, di elevata complessità e a carattere multi-disciplinare;
- formalizzare e risolvere problemi tecnici complessi e formulare soluzioni innovative;
- progettare, organizzare, e gestire processi anche innovativi attraverso conoscenze nel campo dell'organizzazione aziendale e dell'etica professionale;
- operare e condurre in modo autonomo oltre che saper comunicare e relazionarsi all'interno delle organizzazioni tecniche e produttive;
- individuare le soluzioni di sistemi complessi che richiedono anche conoscenza interdisciplinare;

**Conoscenza e capacità di comprensione**

I laureati magistrali in "Chemical Engineering for Industrial Sustainability" avranno acquisito conoscenze sulle Tecniche di Conversione Energetica, sulle Tecnologie dei Materiali e sulla Progettazione degli Impianti Chimici e dei Sistemi di Processo. I neo laureati, quindi, dovranno conoscere gli aspetti teorico/pratico nonché le principali metodologie di progettazione oggetto delle discipline costituenti il Corso di Studi.

Verrà adeguatamente valorizzata la prevista attività di tirocinio presso aziende, laboratori, studi professionali operanti nel settore chimico-industriale e della produzione dell'energia utilizzando la rete di contatti che i vari dipartimenti hanno instaurato con il territorio.

Le conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite fondamentalmente mediante la frequenza dei corsi e di tutte le attività integrative previste nel piano formativo nonché mediante la partecipazione a seminari coerenti con gli obiettivi formativi. Decisivo sarà lo studio individuale che potrà essere stimolato e sostenuto da azioni di tutoraggio organizzate dal Dipartimento. La verifica delle conoscenze acquisite ed il conseguente giudizio si baserà principalmente sullo svolgimento di test intermedi ed esami finali sia in forma scritta che orale.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati del corso di Laurea in "Chemical Engineering for Industrial Sustainability" dovranno acquisire un'approfondita conoscenza e comprensione dei fondamenti scientifici e delle metodologie caratteristiche dell'ingegneria chimica, in particolare quelle impiegate nell'analisi e nello sviluppo dei processi industriali. Dovranno quindi conoscere:

- i modelli matematici comunemente utilizzati per rappresentare sistemi e processi chimico-fisici;
- i fondamenti scientifici e metodologici per l'analisi e lo sviluppo di processi chimici sostenibili;
- i fondamenti scientifici e metodologici per progettare e controllare processi chimici;

ed essere in grado di:

- redigere progetti e supervisionare la loro implementazione;
- proporre e sviluppare soluzioni tecniche innovative per la progettazione di sistemi e impianti chimici complessi in ambienti di ricerca e sviluppo;
- progettare impianti per la raffinazione di prodotti petroliferi e impianti per la produzione dell'energia anche utilizzando fonti rinnovabili;
- di eseguire misure di grandezze anche progettando sistemi di misura innovativi;
- di applicare conoscenze in gruppi di lavoro multidisciplinari;

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà acquisita mediante lo sviluppo di esercitazioni pratiche, anche a carattere multidisciplinare, inerenti gli argomenti svolti durante i corsi, completato dallo studio individuale e di gruppo. Verrà adeguatamente valorizzata la prevista attività di tirocinio presso aziende, laboratori, studi professionali operanti nel settore produttivo e dell'erogazione di servizi privati e pubblici utilizzando la rete di contatti che il Dipartimento ha instaurato con il territorio.

## Area Generica

### Conoscenza e comprensione

Sebbene gli obiettivi formativi del CdLM in "Chemical Engineering for Industrial Sustainability" sono strutturati in due macro aree di apprendimento, qui di seguito si illustrano quegli aspetti comuni alle predette macro-aree. I laureati magistrali in "Chemical Engineering for Industrial Sustainability" avranno acquisito conoscenze nel settore di riferimento con particolare enfasi sulle Tecniche di Conversione Energetica, sulle Tecnologie dei Materiali e sulla Progettazione degli Impianti Chimici e dei Sistemi di Processo. I neo laureati, quindi, dovranno principalmente conoscere gli aspetti teorico/pratico nonché le principali metodologie di progettazione oggetto delle discipline costituenti il Corso di Studi;

Le conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite fondamentalmente mediante la frequenza dei corsi e dei laboratori previsti nel piano formativo nonché mediante la partecipazione a seminari coerenti con gli obiettivi formativi.

Decisivo sarà lo studio individuale che potrà essere stimolato e sostenuto da azioni di tutoraggio organizzate dalla Facoltà.

Verrà adeguatamente valorizzata la prevista attività di tirocinio presso aziende, laboratori, studi professionali operanti nel settore chimico-industriale e della produzione dell'energia utilizzando la rete di contatti che i vari dipartimenti hanno instaurato con il territorio.

Le conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite fondamentalmente mediante la frequenza dei corsi e di tutte le attività integrative previste nel piano formativo nonché mediante la partecipazione a seminari coerenti con gli obiettivi formativi. Decisivo sarà lo studio individuale che potrà essere stimolato e sostenuto da azioni di tutoraggio organizzate dal Dipartimento.

La verifica delle conoscenze acquisite ed il conseguente giudizio si baserà principalmente sullo svolgimento di test intermedi ed esami finali sia in forma scritta che orale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Vedi i riquadri specifici per singola Macro-Area di apprendimento.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SCIENCE AND TECHNOLOGY OF MATERIALS [url](#)

INDUSTRIAL CHEMISTRY AND TECHNOLOGY [url](#)

MECHANICAL ENGINEERING [url](#)

TECHNOLOGIES FOR ENVIRONMENTAL PROTECTION [url](#)

PRINCIPLES OF CHEMICAL ENGINEERING [url](#)

INSEGNAMENTO A SCELTA [url](#)

SUSTAINABLE ENERGY CONVERSION TECHNIQUES [url](#)

EQUIPMENT DESIGN FOR CHEMICAL INDUSTRY [url](#)

CHEMICAL PLANTS [url](#)

CONTROL OF CHEMICAL PROCESSES [url](#)

METALLURGY [url](#)

SYSTEMS ECO-FRIENDLY DESIGN FOR INNOVATIVE PROCESSES [url](#)

ALTRE ATTIVITÀ [url](#)

TIROCINIO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

PROVA FINALE (ESTERO) ATTIVITA' DI RICERCA ALL'ESTERO + DISCUSSIONE TESI [url](#)

## Acquisizione di competenze nel settore della Chimica, della Energia e delle Tecnologie Ambientali e dei Materiali

### Conoscenza e comprensione

I laureati del corso di Laurea in "Chemical Engineering for Industrial Sustainability" acquisiranno conoscenze e comprensione su:

- acquisire autonomamente nuove conoscenze di elevato livello anche mediante l'uso di libri di carattere tecnico e/o mediante la letteratura di settore;



- essere in grado di comprendere problemi anche di elevata complessità, inerenti la progettazione e la realizzazione di impianti chimici complessi, ed inerenti alla produzione, trasferimento ed utilizzazione di prodotti petrolchimici e dell'energia ;
- la conoscenza delle metodologie di misura delle grandezze meccaniche, termiche, chimiche e di elaborazione dei segnali;

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del corso di Laurea in "Chemical Engineering for Industrial Sustainability" acquisiranno la capacità di:

- applicare le conoscenze della matematica e delle altre discipline di base a problemi tecnici, anche di rilevanza scientifica, di elevata complessità e a carattere multi-disciplinare;
- formalizzazione e risolvere problemi tecnici complessi e formulare soluzioni innovative;
- operare e condurre in modo autonomo e di saper comunicare e relazionarsi all'interno delle organizzazioni tecniche e produttive;
- individuare le soluzioni di sistemi complessi che richiedono anche conoscenza interdisciplinare.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SCIENCE AND TECHNOLOGY OF MATERIALS [url](#)

INDUSTRIAL CHEMISTRY AND TECHNOLOGY [url](#)

TECHNOLOGIES FOR ENVIRONMENTAL PROTECTION [url](#)

SUSTAINABLE ENERGY CONVERSION TECHNIQUES [url](#)

EQUIPMENT DESIGN FOR CHEMICAL INDUSTRY [url](#)

METALLURGY [url](#)

### Acquisizione di competenze sui Metodi di Progettazione della Ingegneria Chimica e dei Processi

#### Conoscenza e comprensione

I laureati del del CdLM in Chemical Engineering for the Industrial Sustainability dovranno:

- conoscere gli aspetti teorico/pratico nonché le principali metodologie di progettazione oggetto delle discipline costituenti il Corso di Studi;
  - essere in grado di comprendere problemi anche di elevata complessità, inerenti la progettazione e la realizzazione di impianti chimici complessi, ed inerenti alla produzione, trasferimento ed utilizzazione di prodotti petrolchimici e dell'energia ;
  - conoscere le metodologie di progettazione di impianti chimici sia in ambito di nuove realizzazioni che di riconversione.
- Le conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite fundamentalmente mediante la frequenza dei corsi e dei laboratori previsti nel piano formativo nonché mediante la partecipazione a seminari coerenti con gli obiettivi formativi. Decisivo sarà lo studio individuale che potrà essere stimolato e sostenuto da azioni di tutoraggio organizzate dalla CdS. Verrà adeguatamente valorizzata la prevista attività di tirocinio presso aziende, laboratori, studi professionali operanti nel settore Chimico-Industriale e della produzione dell'energia utilizzando la rete di contatti che la Facoltà ha instaurato con il territorio.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Chemical Engineering for the Industrial Sustainability acquisiranno la capacità di:

- essere in grado redigere progetti e supervisionare la loro implementazione;
- proporre e sviluppare soluzioni tecniche innovative per la progettazione di sistemi e impianti chimici complessi in ambienti di ricerca e sviluppo;
- progettare impianti per la raffinazione di prodotti petroliferi e impianti per la produzione dell'energia anche utilizzando fonti rinnovabili;
- essere in grado di eseguire misure di grandezze anche progettando sistemi di misura innovativi;
- essere in grado di applicare conoscenze in gruppi di lavoro multidisciplinari;

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà acquisita mediante lo sviluppo di esercitazioni pratiche, anche a carattere multidisciplinare, inerenti gli argomenti svolti durante i corsi, completato dallo studio individuale e di gruppo. Verrà adeguatamente valorizzata la prevista attività di tirocinio presso aziende, laboratori, studi professionali operanti nel settore produttivo e dell'erogazione di servizi privati e pubblici utilizzando la rete di contatti che la Facoltà ha instaurato con il territorio.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MECHANICAL ENGINEERING [url](#)

PRINCIPLES OF CHEMICAL ENGINEERING [url](#)

CHEMICAL PLANTS [url](#)

CONTROL OF CHEMICAL PROCESSES [url](#)

SYSTEMS ECO-FRIENDLY DESIGN FOR INNOVATIVE PROCESSES [url](#)

QUADRO A4.c



**Autonomia di giudizio**

**Abilità comunicative**

**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

Il laureato in Chemical Engineering for Industrial Sustainability dovrà essere pienamente autonomo nell'individuare soluzioni progettuali anche innovative. La sua autonomia si dovrà manifestare anche nel reperire e gestire le fonti di conoscenza necessarie per la soluzione dei problemi. Esso dovrà avere la capacità di coordinare specialisti di diversa competenza per la gestione di grandi progetti. Esso dovrà possedere una costante propensione verso l'aggiornamento delle conoscenze tecniche sia mediante un continuo contatto con la letteratura di settore che con la frequenza di appropriati seminari e corsi di aggiornamento promossi dagli Ordini professionali e dagli Enti specializzati. L'autonomia decisionale sarà sviluppata durante lo svolgimento di esercizi ed esercitazioni le quali non saranno pura esecuzione di calcoli o applicazione di formule bensì richiederanno sempre la valutazione di soluzioni in alternativa da esaminare tramite le proprie conoscenze teoriche. La verifica di questa abilità si baserà principalmente sulla valutazione e discussione critica, collettiva ed individuale, degli elaborati prodotti.

**Abilità comunicative**

I laureati in Chemical Engineering for Industrial Sustainability dovranno saper assumere il coordinamento di attività di progettazione e realizzazione e riconversione di sistemi e di impianti di produzione nel settore chimico e petrolchimico. Dovranno altresì essere in grado di relazionarsi con gruppi di lavoro e di trasmettere in forma chiara le direttive e le azioni necessarie per il conseguimento di relazioni e note tecniche. Dovranno essere in grado di relazionarsi anche con specialisti di altri settori industriali. Le abilità comunicative saranno sviluppate imponendo agli allievi la produzione realistica di rapporti, presentazioni, studi di fattibilità e similari che saranno valutati attraverso colloqui individuali e di gruppo.

**Capacità di apprendimento**

Il laureato in Chemical Engineering for Industrial Sustainability dovrà possedere particolari doti di adattamento all'evoluzione tecnologica nel settore dell'industria chimica e alle mutevoli esigenze dei settori produttivi e di riconversione. Dovrà possedere un'elevata sensibilità alle problematiche di sviluppo sostenibile e di prevenzione del rischio nei settori specifici dell'ambiente industriale. A tal fine dovrà essere in grado di aggiornare costantemente le proprie conoscenze nell'ambito delle tecniche di progettazione di sistemi chimici complessi ad elevato rendimento e a basso impatto ambientale, nonché nel campo della produzione, trasformazione e dell'utilizzo di energie rinnovabili. Il percorso formativo della laurea magistrale in Chemical Engineering for Industrial Sustainability prevede l'utilizzo di metodologie didattiche che stimolino l'autonomia di apprendimento e nello stesso tempo la capacità di lavorare in gruppo. A tal fine molti insegnamenti prevedono la stesura di elaborati individuali e di gruppo che richiedono l'acquisizione autonoma di conoscenze e la

proposizione di soluzioni originali, nonché la propensione a collaborare con esperti di altri settori dell'ingegneria. La tesi di laurea sarà il momento culminante di questo processo formativo.

QUADRO A5.a  
R&D

#### Caratteristiche della prova finale

21/01/2016

La prova finale consiste nella discussione di una tesi di laurea sotto il controllo di uno o più relatori, di regola scelti tra i docenti del Dipartimento. La tesi di laurea riguarda l'approfondimento e l'analisi in dettaglio di tematiche trattate durante il percorso curriculare oppure lo studio di un argomento di ricerca.

QUADRO A5.b

#### Modalità di svolgimento della prova finale

31/05/2018

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato di tesi, in lingua inglese, avente come relatore/i docenti scelto/i di regola nel Dipartimento di afferenza del Corso di Laurea. La tesi di laurea riguarda l'approfondimento e l'analisi dettagliata di tematiche trattate durante il percorso curriculare oppure la progettazione e/o realizzazione di una nuova ricerca.

Alla prova finale sono assegnati 12 CFU. L'elaborato deve essere depositato una settimana prima della data della seduta prevista per la discussione.

Il voto della prova finale tiene conto sia della carriera dello studente che del giudizio della commissione.

Nel caso di prova finale svolta all'estero, verranno assegnati 11 CFU (275 ore) alle attività di ricerca e 1 CFU (25 ore) alle attività di redazione e di discussione dell'elaborato finale.

Su parere unanime della commissione il candidato può ottenere la lode:

In caso di tesi compilative il voto massimo attribuito dalla commissione è 3 (tre) senza possibilità di attribuzione della lode.

Queste modalità sono riportate nel REGOLAMENTO DIDATTICO DI CDS, redatto annualmente.

Descrizione link: REGOLAMENTO DIDATTICO CDS

Link inserito: <http://www.dicar.unict.it/corsi/Im-22/regolamento-didattico-del-corso-di-laurea>

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Didattica Programmata AA 2018/2019

Link: <http://www.dicar.unict.it/corsi/lm-22/regolamento-didattico-del-corso-di-laurea>

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.dicar.unict.it/corsi/lm-22/orario-lezioni>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<http://www.dicar.unict.it/corsi/lm-22/esami>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.dicar.unict.it/corsi/lm-22/lauree>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ING-IND/27	Anno di corso 1	INDUSTRIAL CHEMISTRY AND TECHNOLOGY <a href="#">link</a>	BLANCO IGNAZIO	PA	9	87	

2.	ING-IND/13	Anno di corso 1	MECHANICAL ENGINEERING <a href="#">link</a>	CAMMARATA ALESSANDRO	RU	6	58
3.	ING-IND/24	Anno di corso 1	PRINCIPLES OF CHEMICAL ENGINEERING <a href="#">link</a>	ACIERNO DOMENICO		9	87
4.	ING-IND/22	Anno di corso 1	SCIENCE AND TECHNOLOGY OF MATERIALS <a href="#">link</a>	CICALA GIANLUCA	PO	9	87
5.	ING-IND/11	Anno di corso 1	SUSTAINABLE ENERGY CONVERSION TECHNIQUES <a href="#">link</a>	MARLETTA LUIGI	PO	6	58
6.	ING-IND/27	Anno di corso 1	TECHNOLOGIES FOR ENVIROMENTAL PROTECTION <a href="#">link</a>	BLANCO IGNAZIO	PA	6	58

#### QUADRO B4

#### Aule

Descrizione link: AULE PER LEZIONI

Link inserito: <http://www.dicar.unict.it/corsi/lm-22/orario-lezioni>

Descrizione altro link: INFORMAZIONI AULE

Altro link inserito: <http://www.dicar.unict.it/content/informazioni-aule?edificio=0>

#### QUADRO B4

#### Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori

Link inserito: <http://www.dicar.unict.it/it/laboratori>

Descrizione altro link: AULE INFORMATICHE

Altro link inserito: <http://www.dicar.unict.it/content/informazioni-aule?edificio=0>

#### QUADRO B4

#### Sale Studio

Link inserito: <http://www.dicar.unict.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SALE STUDIO DICAR

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <http://www.dicar.unict.it/it/biblioteca>

Il corso di laurea Magistrale in CHEMICAL ENGINEERING FOR INDUSTRIAL SUSTAINABILITY è particolarmente attivo nelle attività di orientamento in ingresso, vista l'importanza del contatto diretto con i futuri studenti. 05/06/2018

L'attività si rivolge agli studenti dei corsi di studio di primo livello di area industriale (per es. in Ingegneria, Chimica, ecc.); ogni anno, infatti, su iniziativa del presidente del corso di studi in Ing. Industriale, il corso organizza seminari di orientamento alla scelta universitaria a livello magistrale. Gli incontri, tenuti presso il Dipartimento vengono condotti congiuntamente dai presidenti del cds del corso di Laurea di primo livello e dai quelli dei consigli dei corsi di Laurea magistrale di area industriale.

Viene illustrata l'offerta formativa (requisiti per l'accesso, piani di studio, opportunità di tirocinio, opportunità di mobilità internazionale per studio e/o tirocinio), presentando inoltre gli sbocchi professionali ad essa legata. In tali occasioni la presentazione del corso di studio viene arricchita da attività dimostrative di varia natura: visita dei laboratori, rappresentazione di applicazioni pratiche, proiezione di filmati delle attività didattiche e di servizio, testimonianze di studenti, laureati, dottorandi di ricerca, ecc.

L'attività di orientamento è comunque estesa anche agli studenti degli istituti superiori di secondo grado, che si apprestano ogni anno alla scelta universitaria. Infatti il corso di studi partecipa ai saloni di orientamento, organizzati dal Centro di Orientamento e Formazione (COF) di Ateneo (<http://www.unict.it/didattica/orientarsi>) e/o da enti pubblici/privati.

È stato inoltre presente alle edizioni del JobOrienta2011, organizzato dalla Provincia Regionale di Catania. Dal 2014 ogni anno partecipa al Salone del Bacino del Mediterraneo (altrimenti noto come Salone dello studente di Catania), organizzato da CAMPUS ORIENTA (ente privato specializzato nel settore), sempre nella città di Catania. In queste manifestazioni vengono coinvolte tutte le scuole medie superiori di Catania e provincia, e province limitrofe.

Dal 2014 ogni anno viene inoltre organizzato un open day presso la Cittadella Universitaria, dove il DICAR ha sede, interamente dedicato solo alla presentazione di tutti i corsi di studio in Ingegneria. All'evento sono invitate tutte le scuole medie superiori di Catania e provincia e province limitrofe. L'affluenza degli studenti interessati a quei corsi di studio, selezionati all'interno delle scolaresche, è sempre stata alta e crescente:

6/5/14 →700 studenti;

18/2/15 e 3/3/15→1000 studenti

1/3/16→1000 studenti

17/2/17→900 studenti

8/2/18→900 studenti

Descrizione link: ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Link inserito: <http://www.dicar.unict.it/corsi/Im-22/orientamento-ingresso>

Per l'ORIENTAMENTO E TUTORATO IN ITINERE il corso di studio in CHEMICAL ENGINEERING innanzitutto aggiorna e pubblicizza sulla pagina web del corso <http://www.dicar.unict.it/corsi/lm-22> sia la disponibilità dei docenti tutor <http://www.dicar.unict.it/it/corsi/lm-22/tutor> che quella degli studenti rappresentanti in seno al consiglio di cds <http://www.dicar.unict.it/it/corsi/lm-22/rappresentanti-studenti>. Entrambe le figure, insieme al Presidente, sono di riferimento e counseling didattico per tutti gli studenti che ne avessero necessità. Durante ogni anno accademico, ogni docente affiancherà un ristretto numero di allievi nelle more di un tutorato mirato ai singoli studenti. Il docente designato, seguirà gli allievi dal momento della loro iscrizione fino alla loro Laurea.

Su richiesta del corso di studi, il DICAR bandisce annualmente numerosi contratti di TUTORATO prevalentemente orientati al supporto degli insegnamenti ritenuti particolarmente ostici. Si tratta di un accompagnamento curato attraverso incontri supplementari alle ore di lezione previste, esercitazioni, verifiche, simulazioni di esami.

È inoltre operativo e pubblicizzato dal corso di studi, un servizio di counseling psicologico fornito dal C.O.F. (Centro Orientamento e Formazione) dell'Università degli Studi di Catania <http://www.cof.unict.it/content/counseling-psicologico> Lo scopo è quello di supportare gli studenti nella gestione di alcune situazioni di difficoltà (ad es.: paura degli esami, difficoltà di concentrazione e/o di attenzione, problemi di apprendimento, difficoltà nel portare a termine il corso di studi, difficoltà a relazionarsi con gli altri, etc.) nel rispetto massimo della privacy. Il servizio, che offre agli studenti uno spazio di accoglienza e di ascolto, è gestito da un'equipe di psicologi.

## QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Corso di Studi in Chemical Engineering for Industrial Sustainability incentiva, tramite pubblicità diretta agli allievi e la pagina <sup>30/05/2018</sup> dedicata sul sito web di Dipartimento, la partecipazione ai progetti Erasmus o a mobilità internazionali sia per studio che per tirocinio e per svolgere tesi di laurea presso università e/o enti stranieri. Tutti i Docenti del Corso di Studi e, in particolare i tutor <http://www.dicar.unict.it/it/corsi/lm-22/tutor>, svolgono azione di orientamento tecnico-scientifico in relazione allo svolgimento del tirocinio curriculare e di ogni attività di formazione all'estero. Attualmente, sulle tematiche Chemical Engineering e Materials, sono stati attivati 3 accordi Erasmus: Technical University of Clausthal, Ain Shams University, Iashi University. Inoltre, nell'ambito della misura Erasmus + Traineeship, sono stati attivati o richiesti tirocini con la University of Limerick e la University of Craiova. Gli studenti del Corso di Studi in Chemical Engineering for Industrial Sustainability che intendono svolgere periodi di formazione all'esterno, trovano assistenza presso l'Ufficio di mobilità Internazionale di Dipartimento (UDI) sito nell'Edificio Polifunzionale (Edificio 3), Viale Andrea Doria, 6 Cittadella Universitaria 3° Piano.

Dall'ufficio, che supporta il docente coordinatore dipartimentale e l'Ufficio Mobilità Internazionale di Ateneo (UMI), gli studenti outgoing vengono seguiti e guidati in tutte le fasi della mobilità: partecipazione al bando, rapporto con il proprio corso di studi funzionale ai contenuti didattici della mobilità, rapporto con l'ente ospitante, accompagnamento amministrativo/didattico durante la mobilità, formalità di chiusura della mobilità e riconoscimento crediti in carriera.

Il corso di studi riceve anche studenti stranieri incoming, per attività di studio e/o tirocinio. L'IDU supporta anche loro per le medesime fasi amministrativo/didattiche, rappresentando anche un punto di coordinamento e di counseling, già avviato dall'UMI al loro arrivo.

Descrizione link: INTERNATIONAL MOBILITY presso il DIPARTIMENTO

Link inserito: <http://www.dicar.unict.it/international-mobility>

## QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



---

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi Erasmus DICAr

L'Ufficio per i Rapporti internazionali (URI) dell'Università degli Studi di Catania gestisce i principali programmi europei ed extra europei di mobilità studenti, neo laureati, docenti e staff per finalità di studio, tirocinio, didattica e formazione presso università, aziende e altre strutture internazionali.

In particolare, nell'ambito del programma comunitario LLP (Lifelong Learning Programme) cura la partecipazione dell'Università di Catania al Programma Erasmus che permette, tramite l'azione Erasmus Studio, agli studenti di trascorrere un periodo presso università partecipanti al programma per finalità di studio o per elaborare la propria tesi di laurea.

Cura e coordina, altresì, i principali programmi che permettono a studenti, laureandi ed neo laureati di svolgere un periodo di tirocinio e formazione professionale presso aziende ed enti all'estero. Accoglie, infine, gli studenti stranieri in entrata fornendo loro supporto informativo e assistenza.

Specificatamente si occupa di:

- LLP Erasmus Studio
- LLP Student Placement
- LLP Programma Leonardo da Vinci
- Mobilità Docenti di Breve durata Erasmus (TS)
- Tirocini MAE - CRUI
- Tirocini ASSOCAMERESTERO - CRUI
- Tirocini Liberi
- International Internship Programme
- Vulcanus in Giappone

L'Ateneo ha indicato un numero di docenti di riferimento preposti a supportare gli studenti nello svolgimento di periodi di formazione all'estero

([http://www.unict.it/sites/default/files/files/Docenti\\_referenti\\_Erasmus\\_Internazionalizzazione.pdf](http://www.unict.it/sites/default/files/files/Docenti_referenti_Erasmus_Internazionalizzazione.pdf)).

Per quel che concerne gli studenti dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, il docente di riferimento è il Prof. Salvatore Cafiso ([dcafiso@dica.unict.it](mailto:dcafiso@dica.unict.it)). Link inserito: <http://unict.ilpmanager.it/studenti/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Danimarca	Technische Universitat Clausthal		16/11/2017	solo italiano
2	Egitto	Ain Shams University		16/11/2017	solo italiano
3	Francia	Universite de Nice - Sophia de Antipolis		16/11/2017	solo italiano

4	Regno Unito	University of Plymouth	16/11/2017	solo italiano
5	Romania	Universitatea Tehnica GH. ASACHI	17/11/2016	solo italiano
6	Romania	Universitatea din Craiova	16/11/2017	solo italiano
7	Spagna	Universidad del Pais Vasco	17/11/2016	solo italiano
8	Spagna	Universidade do Portopublica De Navarra	16/11/2017	solo italiano

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

Il Corso di Studi intraprende durante ciascun anno accademico una serie di iniziative volte all'avvicinamento degli studenti al mondo. Gli eventi si collocano nell'ambito delle attività individuate dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studi al fine di favorire durante il percorso di studi le occasioni di incontro con enti, aziende ed imprese, operanti sia nel territorio dell'Ateneo sia a livello nazionale ed internazionale, appartenenti all'ambito delle aree lavorative dell'ingegneria chimica e industriale.

04/06/2018

Queste iniziative possono configurarsi come visite guidate, seminari da tenersi su invito presso l'Università o giornate di studio. Esse vengono condivise anche con gli altri corsi di laurea magistrale dell'ingegneria civile e sono pubblicizzate all'interno ed all'esterno a mezzo web e tramite i social ufficiali del DICAR.

Inoltre, per l'accompagnamento al mondo del lavoro è operativo il servizio "Counseling di carriera" fornito dal C.O.F. (Centro Orientamento e Formazione) dell'Università degli Studi di Catania.

Viene offerto un servizio di career counseling di orientamento al lavoro che accompagna i giovani laureati nel cammino professionale, supportandoli nella scelta professionale e nella ricerca attiva del lavoro.

Il servizio si articola nelle seguenti aree di azione:

- l'area informativa, per avere informazioni orientative sulle professioni, sulla formazione post-laurea, sulle esigenze delle aziende e del mercato del lavoro;
- l'area del counseling, per fare il bilancio delle competenze, per conoscere meglio se stessi e le proprie attitudini professionali, per definire un progetto professionale e mettere in pratica un efficace piano di ricerca attiva del lavoro;
- l'area del coaching, per accelerare e massimizzare la crescita personale e professionale. Durante gli incontri la persona focalizza in maniera più efficace gli obiettivi e con l'aiuto di un coach individua un percorso e le conseguenti scelte da porre in atto;
- l'area delle testimonianze, per un confronto diretto con esperti provenienti dal mondo del lavoro, top manager, responsabili aree risorse umane e laureati neo-inseriti nel mercato del lavoro.

Descrizione link: ORIENTAMENTO AL LAVORO

Link inserito: <http://www.dicar.unict.it/it/corsi/lm-22/orientamento-al-lavoro>

## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Altre iniziative a favore degli studenti vengono costantemente pubblicizzate attraverso il sito del DICAR al quale afferisce il Corso di Studi.

10/05/2018

A livello di Ateneo L'ERSU ( Ente Regionale per il Diritto allo Studio) si occupa inoltre di facilitare il percorso universitario attraverso benefici economici come borse di studio, premi, sussidi straordinari, borse per la mobilità internazionale.

<http://www.ersucatania.it/>

Descrizione link: Sito Web Dipartimento

Link inserito: <http://www.dicar.unict.it/>

QUADRO B6

Opinioni studenti

Dall'anno accademico 2013-14, l'Ateneo rileva le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività didattica esclusivamente <sup>25/09/2017</sup> attraverso una procedura on-line. Aderendo alle indicazioni fornite da ANVUR utilizza i modelli prescritti nelle linee guida del 6 novembre 2013 e, fin dalla prima applicazione, somministra tutte le schede proposte per la rilevazione delle opinioni degli studenti (schede 1/3; schede 2/4, facoltative) e dei docenti (scheda 7, facoltativa).

L'applicativo web, disponibile una volta effettuato l'accesso protetto nel portale dedicato agli studenti e ai docenti, consente di esprimere la propria opinione in pochi click ed in momenti successivi.

All'iscrizione, dal 2° anno in poi, è richiesta la compilazione della scheda di sintesi del Corso di Studio e una scheda di analisi per ciascun esame di profitto sostenuto nell'anno precedente.

A partire dai 2/3 delle lezioni programmate (scheda studenti e scheda docenti) e fino alla prima sessione di esami (scheda docenti), è richiesta la compilazione delle schede previste per la valutazione degli insegnamenti frequentati (studente) o tenuti (docente). E' comunque obbligatorio, per gli studenti che non lo avessero fatto nella finestra temporale prevista, compilare la scheda di ciascun insegnamento (scheda studenti frequentanti o non frequentanti), prima di sostenere il relativo esame. Per i docenti si tratta di un dovere istituzionale.

Per gli studenti, all'accesso il sistema mostra gli insegnamenti per i quali non sono stati ancora sostenuti gli esami, in relazione al proprio piano di studi, all'anno di iscrizione ed alla carriera universitaria maturata; prima di esprimere le proprie opinioni, per ciascun insegnamento lo studente deve innanzitutto scegliere, sotto la propria responsabilità, se dichiararsi frequentante (deve aver seguito almeno il 50% delle lezioni previste) o meno e compilare la scheda corretta; in ciascun caso, lo studente potrà esprimere le proprie opinioni sull'attività didattica svolta nell'Ateneo.

Alla fine del processo, e in coerenza con i contenuti ed i tempi proposti da ANVUR, l'Ateneo distribuisce agli interessati (docenti, presidenti di CdS, direttori di Dipartimento) il report di sintesi dei giudizi, che vengono pubblicati in una pagina web dedicata e accessibile del portale d'Ateneo per darne la massima diffusione.

I risultati delle rilevazioni sono inoltre fondamentali strumenti di conoscenza e riflessione per il gruppo di Assicurazione della Qualità di ciascun Corso di Studio al momento della redazione del rapporto di riesame.

Dall'a.a. 2014/2015 sono in vigore le Linee guida alla compilazione delle schede di rilevazione delle opinioni sulla didattica, consultabili al link:

<http://www.unict.it/sites/default/files/LG%20schede%20rilevazione%20OPIS%20def.pdf>

La ricognizione delle opinioni dei laureandi sul Corso di Studio nel suo complesso è basata sugli appositi questionari raccolti da AlmaLaurea.

I risultati dell'a.a. 2015/16 mostrano valori, per tutte le domande strettamente inerenti al corso di studio, dal 50% al 75% nelle fasce "si" e "piu si che no".

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: [http://www.rett.unict.it/nucleo/val\\_did/anno\\_1617/insegn\\_cds.php?cod\\_corso=446](http://www.rett.unict.it/nucleo/val_did/anno_1617/insegn_cds.php?cod_corso=446)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: OPINIONE LAUREANDI

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati aggregati elaborati da AlmaLaurea per l'anno di laurea 2016 riportano 12 laureati con un'età media di 27,1 anni, un punteggio medio agli esami di 28,3 ed un voto medio di laurea di 111,6. 25/09/2017

La durata degli studi è in media di 2,2 anni con un ritardo alla laurea di 0,1 anni. Dal confronto con i corrispondenti dati relativi al precedente anno accademico si riscontra pertanto un certo miglioramento dovuto all'incremento del numero dei laureati

Il 27,3% dei laureati ha dichiarato che s'iscriverebbe di nuovo al corso di laurea in Chemical engineering for industrial sustainability dell'Università di Catania.

L'opinione che complessivamente i laureati hanno espresso per il Corso di Studi si articola nei seguenti elementi di giudizio:

- il 54,6% dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di studi;
- il 81,8% dei laureati afferma di essere soddisfatto del loro rapporto con i docenti;
- il 91,0% dei laureati afferma di essere soddisfatto del loro rapporto con gli studenti;
- il 81,9% dei laureati ritiene che le aule siano adeguate;
- il 90,9% dei laureati ritiene che il carico di studio degli insegnamenti sia adeguato rispetto alla durata del corso.

Descrizione link: Dati Almalaurea

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=70008&facolta=tutti&grup>



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Si riportano i dati relativi all'ingresso ai precorsi e all'uscita, per le coorti precedenti, elaborati dal Nucleo di Valutazione. 26/09/2017

Gli iscritti hanno un'origine locale molto forte, sono quasi tutti provenienti dallo stesso ateneo, la maggioranza provengono dalla città di Catania, 60%, e prevalentemente dalla Sicilia orientale, 40%

- i crediti sostenuti evidenziano un'ottima frequenza ed assiduità agli studi .

Link inserito: [http://didattica.unict.it/statonline/ava2017/LM-22\\_REPORT\\_AVA\\_R27\\_Y61\\_2016.ZIP](http://didattica.unict.it/statonline/ava2017/LM-22_REPORT_AVA_R27_Y61_2016.ZIP)

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

I dati a nostra disposizione rilevano un costante e celere inserimento dei laureati della Classe LM22 nel mondo del lavoro e/o nel mondo accademico e particolarmente verso le Università straniere, confermando così, non soltanto l'efficacia della struttura didattica dello stesso, la bontà della scelta dell'erogazione in lingua Inglese. 25/09/2017

Descrizione link: Condizione occupazionale

Link inserito:

<https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&annolau=1&corstipo=LS&ateneo=70008&facol>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: condizione occupazionale

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Essendo stato il corso attivato nell'AA 2011/2012 solo in data 29/07/2013 si è tenuta la prima sessione di laurea per cui, è ancora prematuro rispondere in modo esauriente a quanto richiesto. Purtroppo, si è registrato, in questi anni, un incremento della stipula degli accordi Erasmus e lo svolgimento di un crescente numero di tesi/tirocini presso istituzioni di ricerca o aziende. 25/09/2017



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

04/06/2018

Istituito nell'a.a. 2012/13, il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) è responsabile dell'organizzazione, del monitoraggio e della supervisione delle procedure di Assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo. Il focus delle attività che svolge, in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione e con l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, è definito dal Regolamento di Ateneo (art. 9)

#### Compiti istituzionali

Nell'ambito delle attività didattiche, il Presidio organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun corso di studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati mantenendone l'anonimato, regola e verifica le attività periodiche di riesame dei corsi di studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun dipartimento, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Il PQA svolge inoltre un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio ai corsi di studio e alle strutture didattiche per lo sviluppo dei relativi interventi di miglioramento nelle attività formative o di ricerca.

#### Politiche di qualità

Le politiche di qualità sono polarizzate sulla "qualità della didattica" e sulle politiche di ateneo atte ad incrementare la centralità dello studente anche nella definizione delle strategie complessive. Gli obiettivi fondanti delle politiche di qualità sono funzionali: alla creazione di un sistema Unict di Assicurazione interna della qualità (Q-Unict Brand);

ad accrescere costantemente la qualità dell'insegnamento (stimolando al contempo negli studenti i processi di apprendimento), della ricerca (creando un sistema virtuoso di arruolamento di docenti/ricercatori eccellenti), della trasmissione delle conoscenze alle nuove generazioni e al territorio (il monitoraggio della qualità delle attività formative di terzo livello, delle politiche di placement e di tirocinio post-laurea, dei master e delle scuole di specializzazione ha ruolo centrale e prioritario. Il riconoscere le eccellenze, incentivandole, è considerato da Unict fattore decisivo di successo);

a definire standard e linee guida per la "qualità dei programmi curriculari" e per il "monitoraggio dei piani di studio", con particolare attenzione alla qualità delle competenze / conoscenze / capacità trasmesse, dipendenti principalmente dalle metodologie di apprendimento / insegnamento e dal loro costante up-grading e aggiornamento con l'ausilio anche delle Ict;

ad aumentare negli studenti il significato complessivo dell'esperienza accademica da studenti fino a farla diventare fattore fondante e strategico nella successiva vita sociale e professionale.

#### Composizione

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Catania è costituito dal Rettore (o suo delegato), 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti (art. 9, Regolamento di Ateneo).

Link inserito: <http://www.unict.it/it/ateneo/presidio-della-qualit%C3%A0>

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il Consiglio di CdS ha nominato un gruppo di lavoro per l'organizzazione e gestione della Qualità.

I principali compiti del Gruppo di assicurazione della Qualità consistono nel monitorare le attività oggetto del rapporto di riesame annuale ed esercitare funzione di indirizzo, nei confronti del Consiglio di CdS, verso l'assunzione di iniziative volte al miglioramento della Qualità del percorso formativo e dei mezzi e metodi utilizzati per la sua attuazione.

Il Gruppo di gestione per l'Assicurazione della Qualità è così composto:

Prof. Ignazio Blanco Docente del CdS, responsabile AQ del CdS

Prof. Alessandro Cammarata Docente del CdS

Prof. Giuseppe Mancini Docente del CdS

Attualmente la componente studentesca è assente, nelle more di nuove elezioni.

#### QUADRO D3

#### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

21/04/2016

I gruppi di lavoro si riuniranno in concomitanza con il Consiglio di Corso di Studio per poter approfondire le tematiche affrontate durante la predisposizione e la gestione della attività.

Il consiglio di Corso di Studio di norma viene convocato una volta ogni due mesi e definisce ed aggiorna la programmazione delle attività.

Il punto relativo alla programmazione dei lavori del gruppo di riesame e all'attuazione delle iniziative sarà sempre inserito nel o.d.g. del CcL

#### QUADRO D4

#### Riesame annuale

#### QUADRO D5

#### Progettazione del CdS

#### QUADRO D6

#### Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attuazione del Corso di Studio

---

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro parti sociali





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di CATANIA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Chemical engineering for industrial sustainability (Ingegneria chimica per la sostenibilita' industriale)
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Chemical engineering for industrial sustainability
<b>Classe</b> RD	LM-22 - Ingegneria chimica
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	inglese
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.dicar.unict.it/corsi/lm-22">http://www.dicar.unict.it/corsi/lm-22</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unict.it/it/didattica/news/unict-dallaa-201819-sistema-contributivo-pi%C3%B9-equo-e-nuovi-servizi-agli-stu">http://www.unict.it/it/didattica/news/unict-dallaa-201819-sistema-contributivo-pi%C3%B9-equo-e-nuovi-servizi-agli-stu</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale

## Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli

Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Docenti di altre Università

Corso internazionale: DM 987/2016 - DM935/2017

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CICALA Gianluca
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CdS Chemical engineering for industrial sustainability
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Ingegneria civile e architettura (DICAR)

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
----	---------	------	---------	-----------	------	----------	--------------------

1.	BLANCO	Ignazio	ING-IND/27	PA	1	Caratterizzante	1. TECHNOLOGIES FOR ENVIROMENTAL PROTECTION 2. INDUSTRIAL CHEMISTRY AND TECHNOLOGY
2.	CAMMARATA	Alessandro	ING-IND/13	RU	1	Affine	1. MECHANICAL ENGINEERING
3.	CICALA	Gianluca	ING-IND/22	PO	1	Caratterizzante	1. SCIENCE AND TECHNOLOGY OF MATERIALS
4.	FARGIONE	Giovanna Angela	ING-IND/14	PA	1	Affine	1. SYSTEMS ECO-FRIENDLY DESIGN FOR INNOVATIVE PROCESSES
5.	GIUDICE	Fabio	ING-IND/21	RD	1	Caratterizzante	1. METALLURGY
6.	MANCINI	Giuseppe	ING-IND/25	RU	1	Caratterizzante	1. CHEMICAL PLANTS
7.	MARLETTA	Luigi	ING-IND/11	PO	1	Affine	1. SUSTAINABLE ENERGY CONVERSION TECHNIQUES
8.	MIRONE	Giuseppe	ING-IND/14	PA	1	Affine	1. EQUIPMENT DESIGN FOR CHEMICAL INDUSTRY

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BLANCO	IGNAZIO
CICALA	GIANLUCA
FARGIONE	GIOVANNA

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
FRASCA	Mattia		
BLANCO	Ignazio		
MANCINI	Giuseppe		

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: V.le A. Doria 6 95125 Catania - CATANIA	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2018
Studenti previsti	13

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

R<sup>AD</sup>

Codice interno all'ateneo del corso	Y61
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

## Date delibere di riferimento

R<sup>AD</sup>

Data di approvazione della struttura didattica	16/12/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	02/02/2016
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/06/2009 - 06/05/2014
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	25/03/2011

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La proposta di un corso di nuova istituzione è motivata ed è strutturata secondo quanto previsto dal DM 270/04.

La consultazione delle parti sociali nella riunione del 17 giugno 2009 aveva esplicitamente invitato la facoltà a progettare un corso di Ingegneria chimica in considerazione della forte richiesta di questa professionalità soprattutto nell'area geografica in cui insiste l'ateneo di Catania.

Il NdV, pur se ancora non è disponibile l'ordinamento didattico in RAD, ritiene abbastanza sufficienti le informazioni fornite dalla delibera di facoltà, per esprimere parere favorevole sul progetto formativo presentato.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 SOLO per i corsi di nuova istituzione. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i*

*criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[\*Linee guida ANVUR\*](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

La proposta di un corso di nuova istituzione è motivata ed è strutturata secondo quanto previsto dal DM 270/04.

La consultazione delle parti sociali nella riunione del 17 giugno 2009 aveva esplicitamente invitato la facoltà a progettare un corso di Ingegneria chimica in considerazione della forte richiesta di questa professionalità soprattutto nell'area geografica in cui insiste l'ateneo di Catania.

Il NdV, pur se ancora non è disponibile l'ordinamento didattico in RAD, ritiene abbastanza sufficienti le informazioni fornite dalla delibera di facoltà, per esprimere parere favorevole sul progetto formativo presentato.

**Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

**RAD**

Il Comitato, in considerazione delle note CRUS del 16/03/2011 e del 24/03/2011, prende atto della proposta di offerta formativa dell'Università di Catania e non riscontrando particolari problematiche al riguardo, esprime unanime parere favorevole.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	081802351	<b>CHEMICAL PLANTS</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/25	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe MANCINI <i>Ricercatore confermato</i>	ING-IND/25	87
2	2017	081802352	<b>CONTROL OF CHEMICAL PROCESSES</b> <i>semestrale</i>	ING-INF/04	Mattia FRASCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-INF/04	87
3	2017	081802350	<b>EQUIPMENT DESIGN FOR CHEMICAL INDUSTRY</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/14	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe MIRONE <i>Professore Associato confermato</i>	ING-IND/14	87
4	2018	081804725	<b>INDUSTRIAL CHEMISTRY AND TECHNOLOGY</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/27	<b>Docente di riferimento</b> Ignazio BLANCO <i>Professore Associato confermato</i>	ING-IND/27	87
5	2018	081804726	<b>MECHANICAL ENGINEERING</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/13	<b>Docente di riferimento</b> Alessandro CAMMARATA <i>Ricercatore confermato</i>	ING-IND/13	58
6	2017	081802353	<b>METALLURGY</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/21	<b>Docente di riferimento</b> Fabio GIUDICE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ING-IND/21	87
7	2018	081804728	<b>PRINCIPLES OF CHEMICAL ENGINEERING</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/24	Domenico ACIERNO <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i> Università Telematica "Universitas MERCATORUM"	ING-IND/22	87

8	2018	081804724	<b>SCIENCE AND TECHNOLOGY OF MATERIALS</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/22	<b>Docente di riferimento</b> Gianluca CICALA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ING-IND/22	87	
9	2018	081804730	<b>SUSTAINABLE ENERGY CONVERSION TECHNIQUES</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/11	<b>Docente di riferimento</b> Luigi MARLETTA <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/11	58	
10	2017	081802354	<b>SYSTEMS ECO-FRIENDLY DESIGN FOR INNOVATIVE PROCESSES</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/14	<b>Docente di riferimento</b> Giovanna Angela FARGIONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/14	87	
11	2018	081804727	<b>TECHNOLOGIES FOR ENVIROMENTAL PROTECTION</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/27	<b>Docente di riferimento</b> Ignazio BLANCO <i>Professore Associato confermato</i>	ING-IND/27	58	
							ore totali	870



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Ingegneria chimica	ING-IND/27 Chimica industriale e tecnologica <i>INDUSTRIAL CHEMISTRY AND TECHNOLOGY (A - Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>TECHNOLOGIES FOR ENVIROMENTAL PROTECTION (A - Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-IND/25 Impianti chimici <i>CHEMICAL PLANTS (A - Z) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-IND/24 Principi di ingegneria chimica <i>PRINCIPLES OF CHEMICAL ENGINEERING (A - Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	51	51	45 - 51
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali <i>SCIENCE AND TECHNOLOGY OF MATERIALS (A - Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-IND/21 Metallurgia <i>METALLURGY (A - Z) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			51	45 - 51
Attività affini	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Attività formative affini o integrative	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale <i>SUSTAINABLE ENERGY CONVERSION TECHNIQUES (A - Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine <i>MECHANICAL ENGINEERING (A - Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine <i>EQUIPMENT DESIGN FOR CHEMICAL INDUSTRY (A - Z) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>SYSTEMS ECO-FRIENDLY DESIGN FOR INNOVATIVE PROCESSES (A - Z) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	39	39	36 - 45 min 12
	ING-INF/04 Automatica <i>CONTROL OF CHEMICAL PROCESSES (A - Z) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			

<b>Totale attività Affini</b>		39	36 - 45
<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		12	12 - 12
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	0	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 3		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		6	3 - 6
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>30</b>	<b>27 - 36</b>
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>		
<b>CFU totali inseriti</b>	120	108 - 132	



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

## Attività caratterizzanti

R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Ingegneria chimica	ING-IND/21 Metallurgia	45	51	-
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali			
	ING-IND/24 Principi di ingegneria chimica			
	ING-IND/25 Impianti chimici			
	ING-IND/26 Teoria dello sviluppo dei processi chimici			
	ING-IND/27 Chimica industriale e tecnologica			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:</b>				-
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				45 - 51

## Attività affini

R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	CHIM/06 - Chimica organica	36	45	12
	CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie			
	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	ICAR/08 - Scienza delle costruzioni			
	ING-IND/06 - Fluidodinamica			
	ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale			
	ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale			
	ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine			
ING-IND/14 - Progettazione meccanica e costruzione di macchine				

**Totale Attività Affini**

36 - 45

## Altre attività R&D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	6

**Totale Altre Attività**

27 - 36

## Riepilogo CFU R&D

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

Range CFU totali del corso

108 - 132

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

R<sup>AD</sup>

A seguito delle modifiche implementate nella scheda SUA-CdS 2016 e in coerenza con quanto suggerito dalla Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici sono state modificate parzialmente o integralmente, le parti testuali.

**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

R<sup>AD</sup>

**Note relative alle attività di base**

R<sup>AD</sup>

**Note relative alle altre attività**

R<sup>AD</sup>

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
o Note attività affini**

R<sup>AD</sup>

**Note relative alle attività caratterizzanti**

R<sup>AD</sup>